

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00385729
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	PALAZZO EX CASTELLARE DEI MALAVOLTI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCL - Localita'	SIENA
PVCI - Indirizzo	via Montanini 5
PVCV - Altre vie di comunicazione	via Pianigiani, 2/4/6/8/10/12
PVCA	via dell'Arco di Malavolti
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Camollia
SET - ZONA URBANA	
SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Poggio Malavolti
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	131/1962
CTSN - Particelle	64 (parte)
CTSP - Proprietari	Privati
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Particelle 64 restante parte (torre) e 63
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.330048417
GPDPY - Coordinata Y	43.321333530
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD101942_idrst10k
GPBT - Data	23-4-2012
GPBO - Note	(241015) -CTR 10000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	ristrutturazione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Agostino Fantastici
AUTA - Dati anagrafici	Montalcino 1782-Siena 1845
AUTH - Sigla per citazione	AUT60002

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	ristrutturazione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Vittorio Mariani
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1859, 1946
AUTH - Sigla per citazione	AUT60014

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	romanico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	ristrutturazione
ATBD - Denominazione	neoclassicismo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale

RENN - Notizia

L'edificio, situato sul tracciato "urbano" della via Francigena mostra i suoi accessi principali sulla via dei Montanini. In questa zona si insediarono intorno al VIII-IX sec. i Malavolti e vi costruirono la loro rocca con alte torri a guardia della via Francigena nel punto in cui la strada si spostava dal crinale al fianco del colle, scoprendosi per un tratto di circa trecento metri, dall'attuale Piazza Gramsci, fino a quello che oggi è l'imbocco di Via Banchi di Sopra. La rocca, può essere "letta" ancora oggi nelle murature, nei documenti e nelle più antiche foto d'epoca: si trattava di un complesso poligonale con torri ai vertici tra cui ancora oggi esistenti quella all'incrocio tra Via dei Montanini e

Via dell'Arco dei Malavolti, e quella all'imbocco di via Montanini. Le altre torri che componevano il complesso furono smantellate attorno al XIII secolo.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

VIII

RELV - Validita'

ca.

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

IX

REVV - Validita'

ca.

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

carattere generale

RENS - Notizia sintetica

ristrutturazione

RENN - Notizia

In origine l'ingresso del Castellare era sulla Francigena ed era costituito da un possente arco ogivale (raffiguratosi dal Pecci) riedificato a metà del Trecento da Donusdeo Malavolti Vescovo di Siena. Dal disegno del Pecci (eseguito verosimilmente nel 1730, ovvero dopo che era stato totalmente abbattuto) il portone appare parzialmente demolito per lasciare spazio alla costruzione dell'oratorio di Santa Maria della Nevi: fu disfatto definitivamente nel 1723 dato che era diventato luogo di sconchezze. L'immagine della città disegnata da Francesco Vanni (fine del XVI secolo) ci riporta l'area del Poggio del Malavolti come depressa e marginale, una vasta zona periferica nella quale solo la parte adiacente alla Francigena presenta una certa organicità, rispecchiando quello che doveva essere stato nel medioevo l'orientamento principale delle facciate del nucleo.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVI

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVI

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

carattere generale

RENN - Notizia

Soltanto dopo il terremoto del 1799, iniziarono gli interventi di rifacimento e consolidamento degli edifici danneggiati partendo dai palazzi più antichi (e più prestigiosi). Bernardino Fantastici, incaricato dal comune di redigere un elenco dei palazzi, con censimento delle bellezze appartenenti ad ognuno, delle indicazioni sullo stato di degrado e una bozza di stradario liquida con poche parole l'edificio, facendoci capire lo stato di deplorabile incuria in cui versava il fabbricato. Pochi anni dopo, esattamente nel 1830, suo figlio Agostino progettò l'ingresso, le scale ed il portone del palazzo in via Montanini n. 5 nel suo inconfondibile stile a cavallo tra il classicista e l'illuminista. La scala, che circonda una tromba circolare ed a sua volta è inserita in un vano con gli spigoli arrotondati, si apre al piano

terra in uno scenografico ingresso sottolineato da colonne tra le quali si snoda, come un filtro, una barriera tra esterno ed interno, la cancellata ferrea.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELI - Data 1799/00/00

RELX - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVI - Data 1830/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica carattere generale

RENN - Notizia Il filo conduttore che lega i disegni degli elementi in ferro (la parte superiore del portone, la cancellata e la ringhiera delle scale) è la sinuosità con la quale l'elemento si piega e si unisce, il tutto in contrasto con la rigida simmetria degli elementi architettonici. Non meno apprezzabile, è il "casottino" della bottega Pippi situato al piano terra, tra la cancellata d'ingresso ed il portone: si tratta di un oggetto estremamente aggraziato che risolve un problema di bilanciamento degli elementi. E' risaputo che il Fantastici era incredibilmente attento ad equilibrare i pesi cercando sempre una simmetria che non fosse "facile", ma ragionata: la soluzione da Lui adottata in questo caso è di porre la costruzione sulla parete opposta al punto in cui il peso della composizione avrebbe dato una predominanza visiva, ovvero la partenza della scala.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica carattere generale

RENN - Notizia Quando, nella seconda metà del XIX secolo maturò negli amministratori l'idea di progettare un'area urbana moderna e funzionale nella zona compresa tra l'area del Rastrello ed il Poggio delle Monache del Paradiso, realizzando uno dei più discutibili interventi nella morfologia della città, sorse l'esigenza di collegare questa nuova piazza con Via Banchi di Sopra in maniera diretta: venne così riprogettata (1903, 1904) anche l'area del castellare dei Malavolti, visto che la nuova via, intitolata a Giuseppe Pianigiani, doveva tagliare trasversalmente ciò che rimaneva dell'antico complesso di fabbricati. Fu così che a partire dal 1903 fino al 1914, lo stesso progettista dei palazzi delle Poste e Telegrafi e della Camera di Commercio, Vittorio Mariani, affiancato dal collaboratore Fulvio

Rocchigiani, diresse la costruzione dei palazzi sulla nuova direttrice. Il nostro edificio, si venne così a trovare di fronte alla casa del popolo costruita a partire dal 1913 su progetto di Rocchigiani.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVI - Data

1903/00/00

REVX - Validita'

post

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENN - Notizia

L'impronta data dal Mariani al palazzo è più tradizionale e sobria del fabbricato che lo fronteggia e poco o nulla concede alle reminiscenze romantico-medioevaliste delle Poste e Telegrafi o della Camera di Commercio. Si tratta di uno stile essenziale e pulito, il superamento di modelli goticeggianti cari a certi architetti dell'epoca ed il raggiungimento di una simmetria e di un rigore formale inediti. Il prospetto si ripropone di fianco, sulla Via all'Arco dei Malavolti, interrotto dal taglio dello spigolo, elemento questo a dire il vero non del tutto risolto, visto che la prospettiva invita in ugual misura all'imbocco di Via Pianigiani o della più modesta (per importanza) Via dell'Arco dei Malavolti (prospettiva accentuata dal naturale arretramento della Chiesa di Santa Maria delle Nevi rispetto alla linea stradale).

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

Edificio che si sviluppa su quattro piani più un mezzanino; strutture portanti in laterizio; copertura a tetto in laterizio.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte

intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota

p.t.

PNTF - Forma

irregolare

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione

intero bene

SVCT - Tipo di struttura

parete

SVCC - Genere

in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere

continua

SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	tegole
CPMM - Materiali	laterizio
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazioni, negozi e uffici
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004
NVCE - Estremi provvedimento	22/09/2005
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	385729/f1
FTAT - Note	prospetto su via Montanini

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	385729/f2
FTAT - Note	interno: drone

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	385729/f4
FTAT - Note	prospetto su via Pianigiani

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	385729/f5
FTAT - Note	veduta d'angolo tra via Pianigiani e e via dell'arco di Malavolti

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	385729/dis
DRAD - Data	1962

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	BIB60066
BIBN - V., pp., nn.	p. 204

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Perfetti P.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Caldelli L.

OSS - Osservazioni

Il palazzo spicca per l'armonia colla quale l'Architetto ha saputo fondere elementi di epoche diverse ed unirli in un nuovo prospetto, inventato di sana pianta (come del resto tutta la via). L'edificio, al di là della bravura del Mariani che ha lasciato intatte tutte le testimonianze passate di maggior valore, è interessante perché dà la misura delle trasformazioni succedutesi nei secoli in un qualsiasi tessuto urbano medioevale, nel quale convivono, più o meno nascosti da elementi moderni o contemporanei, oggetti antichi e segni architettonici storici. Per Siena si tratta di un modello unico e di pregio, un esempio di architettura di transizione in cui convive il nuovo con la retorica storicista, e di soluzione urbanistica ispirato probabilmente su analoghe soluzioni previste nel piano regolatore di Firenze del 1860.